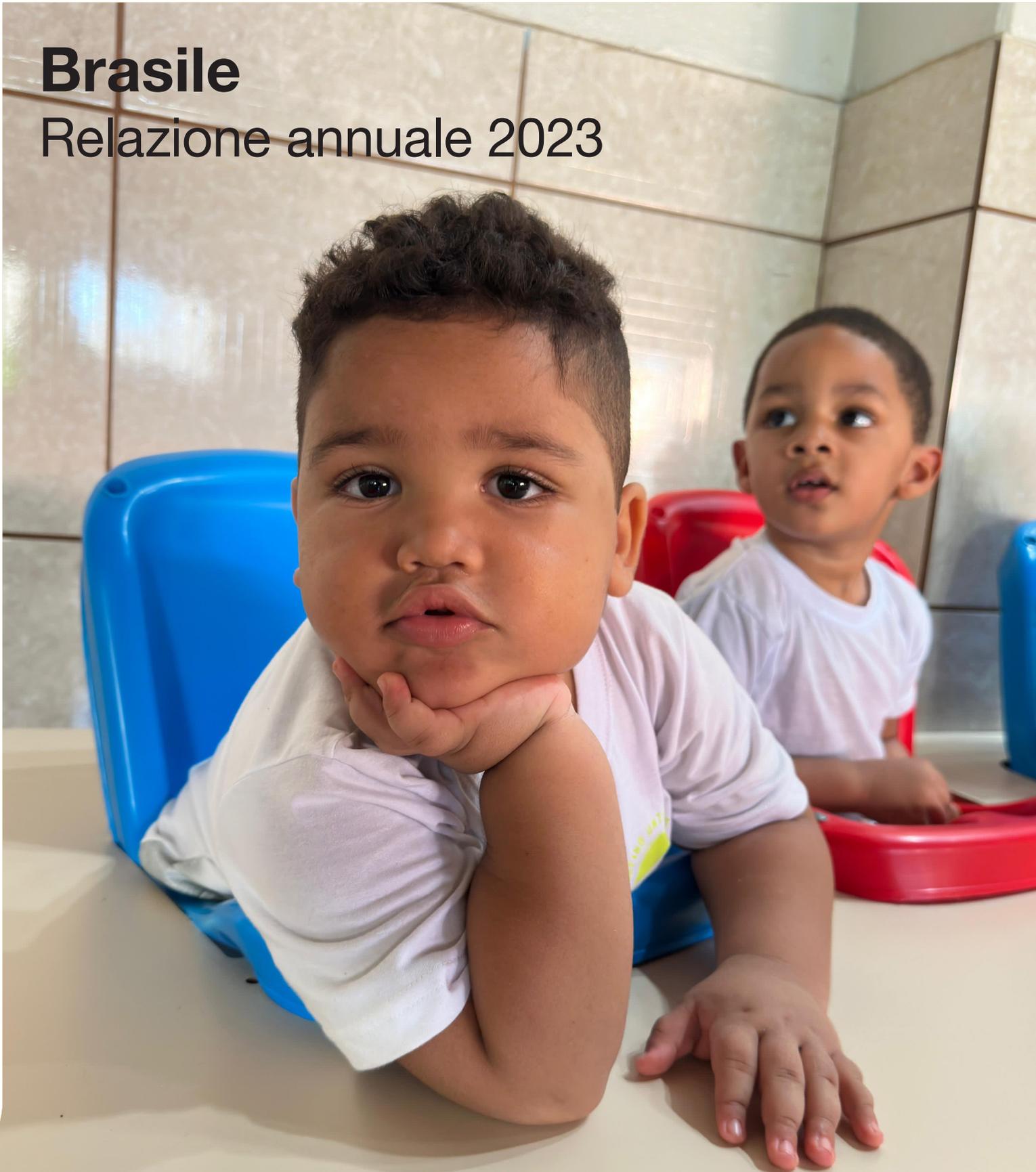


“Come si scrive domani?”

I progetti di sostegno all'infanzia della Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone

## Brasile

Relazione annuale 2023



# Bambini sani, genitori rinfrancati

All'asilo nido "Lar São João Bosque" il 2023 è stato ricco di soddisfazioni, sicurezza, rispetto reciproco e legami di amicizia. 100 bambini e bambine nella fascia di età fino ai 5 anni, hanno frequentato l'asilo quotidianamente, dove il personale educativo ha proposto attività ludiche, di canto e di ballo, accanto alla distribuzione di pasti e merende salutari e nutrienti, per un impatto positivo sulla loro salute generale.

Visto l'ambiente domestico dal quale provengono, in gran parte caratterizzato da povertà, mancanza di prospettive e violenza, questo asilo rappresenta un luogo estremamente importante per le bambine e i bambini che lo frequentano. Qui sono al sicuro, possono acquisire fiducia in sé stessi, imparando a trattare gli altri con rispetto, fin dalla tenera età. I primi passi per trovare una via d'uscita dalla miseria che li circonda.

Il personale del centro si occupa anche di fornire un sostegno ai genitori, in gran parte madri sole: effettuando colloqui regolari, visite a domicilio, ma anche distribuendo beni alimentari, indumenti, pentolame, biancheria. Per molti, questi interventi sono provvidenziali, alla luce dell'inflazione che durante l'ultimo anno ha aggravato le situazioni di povertà. "Grazie alla generosità di donatori e donatrici altoatesini, speriamo di poter continuare con il nostro lavoro. Trascorrere l'infanzia nella nostra struttura, permette di crescere sani e preparati per affrontare situazioni di difficoltà, motivando gli altri a fare lo stesso", dice suor Nilza Xavier de Moraes, direttrice dell'asilo. ●



**“Alla parata di carnevale, suonerò il tamburo grande: non vedo l’ora!”**





**“I visi raggianti dei nostri piccoli sono il dono più grande. È meraviglioso avere la possibilità di prenderci cura di loro qui.”**



**“Siamo tutti contenti quando qualcuno compie gli anni: quel giorno c'è sempre una vera torta!”**



# Il Brasile

La ricchezza presente in Brasile è riservata a pochi. Il resto della popolazione vive in povertà, senza accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria. La povertà si trasmette di generazione in generazione, diventando un circolo vizioso che è quasi impossibile da spezzare, nonostante l'impegno e il lavoro diligente di chi si trova in questa condizione. Chi cresce in questi contesti di indigenza, spesso è costretto ad abbandonare la scuola per lavorare in condizioni di sfruttamento. Quasi il 17% di chi vive in Brasile è analfabeta, ma in alcune aree (rurali) la percentuale supera il 50%, soprattutto tra le donne. ●



## Taquaritinga: povertà e mancanza di prospettive

A Taquaritinga, nella regione di San Paolo, vivono circa 60.000 persone. La maggior parte di loro lavora come operaio a giornata nelle piantagioni di frutta e verdura, e conduce una vita molto povera. Chi non vede speranze di miglioramento, spesso si rifugia nell'alcol, alimentando violenza e comportamenti disonesti, sia in strada che in famiglia. Per molte madri sole prive di sostegni, è impossibile guadagnarsi lo stretto necessario per vivere, prendendosi contemporaneamente cura dei figli. Senza il supporto dell'asilo nido "Lar Sao Joao Bosque", che si occupa dei minori mentre le madri sono al lavoro, questi sarebbero esposti alla violenza di strada. ●



## Le cose migliorano

Da quando può lasciare la sua bambina in buone mani, 6 giorni alla settimana, con le suore del centro diurno, Marilza è più tranquilla. È una giovane mamma ha passato anni difficili, sola, con una bambina nata da poco meno di un anno. In questo tempo è riuscita a cavarsela con piccoli lavoretti, anche se lasciare la propria piccola ai vicini le creava una costante preoccupazione. Non avendo un lavoro fisso, ha fatto molta fatica a procurarsi cibo a sufficienza per poter allattare la figlia, ed è ricorsa spesso all'alcol per superare gli attacchi di panico. Ma oggi tutto questo è finito: grazie all'aiuto del Lar São João, Marilza può mantenere il lavoro in un piccolo negozio che ha trovato vicino a casa sua, e non tocca più nemmeno una goccia di alcol. ●

### I costi annuali

Alimenti per bambine e bambini	€	1.201
Acqua/energia elettrica	€	1.518
Compensi educatrici	€	14.986
Attività ricreative	€	9.033
Telefono e materiale d'ufficio	€	686
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>27.424</b>